



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO REGIONALE SUI CRITERI E PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO EDUCATIVO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA PER L'ANNO 2017/2018 - REGIONE MOLISE.

Il giorno 12 del mese di dicembre, dell'anno 2017 alle ore 15.00, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, via Garibaldi n. 25, si svolge l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, rappresentate dai firmatari della presente ipotesi di contratto.

LE PARTI

Visto l'art. 9, cc.1 e 2, del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2006-2009;

Visto l'art 4, c. 2, lettera d) del citato C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009, che demanda alla C.C.N.I. l'individuazione dei criteri e parametri e l'attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

Vista la nota del MIUR prot. n. 5094 del 16 ottobre 2017 con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di C.C.N.I. siglata con le OO.SS. il 28 luglio 2017, sull'utilizzo delle risorse finanziarie per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio educativo e con forte processo immigratorio;

Visto l'art.7 dell'ipotesi di C.C.N.I. del 28 luglio 2017, che stabilisce la quota complessiva disponibile nell'anno scolastico 2017/2018 per la retribuzione delle misure incentivanti per i progetti relativi alle "aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica", importo pari ad € per la Regione Molise;

Considerato che nella succitata nota MIUR prot. n. 5094 del 16 ottobre 2017, nelle more della procedura di certificazione del Contratto Collettivo Integrato Nazionale, sono stati invitati gli Uffici Scolastici Regionali a procedere rapidamente all'avvio della Contrattazione Integrativa Regionale con le OO.SS., fermo restando che la sottoscrizione del contratto potrà avvenire soltanto dopo il perfezionamento del suddetto C.C.N.I.;

Accertato che nella Regione Molise risultano rilevanti presenze di alunni stranieri e l'esistenza di alcune zone depresse e di particolari aree interne caratterizzate da



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

fenomeni di isolamento e marginalizzazione sociale, anche in relazione alla struttura orografica e morfologica del territorio;

Tenuto conto della possibilità di favorire interventi educativi che prevedano un significativo fondamento progettuale, al fine di conferire efficienza ed efficacia alle attività di promozione del diritto allo studio, dell'integrazione sociale e del successo scolastico per tutti gli alunni delle scuole del territorio;

CONCORDANO E STABILISCONO

la seguente ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Regionale - misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio per l'a.s. 2017/2018.

Art. 1. ASSEGNAZIONE DEI FONDI

La dotazione di fondi per la Regione Molise per l'anno 2017/2018 è pari ad € 73.997,00, come stabilito nell'ipotesi di C.C.N.I., art. 7 del 28 luglio 2017.

L'attribuzione delle risorse Aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2017/2018 viene ripartita ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

1. **Ipotesi di C.C.N.I. art. 7 del 28 luglio 2017**, relativa ai criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2017/2018, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30,33,47,62,84,86,87 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF).;
2. **Nota MIUR prot. n. 5094 del 16.10.2017**, relativa all'avvio delle procedure di presentazione dei progetti da parte delle istituzioni scolastiche;

Art. 2 RIPARTIZIONE DEI FONDI

Le parti, tenuto conto che la somma complessiva assegnata al Molise è pari ad € 73.997,00, stabiliscono che le Istituzioni Scolastiche interessate, anche consorziate in rete e i CPIA, dovranno procedere alla presentazione di progetti relativi ad interventi nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio, per la prevenzione del disagio e contro l'emarginazione scolastica per l'anno scolastico 2017-2018.

Le Istituzioni Scolastiche, sia singolarmente che in rete, dovranno presentare un solo progetto che abbia come obiettivo:

A - Disagio e Dispersione Scolastica;

B - Inclusione-Integrazione alunni immigrati;

A+B - Area mista: Disagio e Dispersione Scolastica e Inclusione-Integrazione alunni immigrati.

Le somme assegnate sono destinate a finanziare i compensi per il personale coinvolto nell'ideazione e realizzazione dei progetti.

L'attribuzione del finanziamento avverrà sulla base della presentazione di un progetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

didattico articolato inerente alle problematiche sulla dispersione scolastica, al disagio e al processo immigratorio.

Ogni Istituzione scolastica della Regione Molise, in cui sono presenti alunni stranieri e Rom/Sinti, che intende richiedere l'accesso ai fondi, dovrà compilare nel Modello per la presentazione dei progetti, la **Scheda B "Immigrazione"** ed inviarlo nelle modalità indicate dal MIUR (sull'apposito portale dedicato).

L'eventuale disponibilità residua verrà ripartita in rapporto al numero degli alunni stranieri presenti.

Tutte le scuole che intendono richiedere l'accesso ai fondi per la dispersione scolastica dovranno compilare nel Modello per la presentazione dei progetti, la **Scheda A "Aree a rischio"** ed inserirlo sull'apposito portale dedicato secondo le modalità previste.

Art. 3. MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI

Nella predisposizione dei progetti, ai quali dovrà essere acclusa obbligatoriamente la scheda di sintesi del progetto, le Istituzioni Scolastiche, singole e/o in rete, e i CPIA, definiranno con chiarezza la tipologia di intervento, il target di riferimento e le metodologie adottate, attribuendo particolare rilevanza nella didattica ai seguenti fattori:

- integrazione ed ampliamento delle attività proposte nell'ambito del POF/PTOF di ciascuna scuola coinvolta e piena consapevolezza e responsabilizzazione del corpo docente rispetto a tale impegno e al perseguimento degli obiettivi assunti;
- attenta analisi dei bisogni del territorio e degli alunni e attenzione al processo educativo nel rispetto delle modalità di apprendimento di ciascuno;
- attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono per qualsivoglia ragione, ai nomadi, agli studenti malati a domicilio e/o in ospedale, agli studenti di recente immigrazione non italo-foni. Per tutti gli studenti i docenti dovranno individuare i percorsi più efficaci per rinforzare la motivazione allo studio, anche attraverso modelli e strumenti di apprendimento più vicini alla sensibilità e alle attitudini di questi alunni;
- ricerca del coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nelle azioni progettate, con particolare attenzione per i genitori e gli altri "Soggetti territoriali", nell'intento di realizzare una reale "alleanza educativa" con essi;
- piena coerenza di questi progetti con il curriculum della classe e pieno raccordo tra tutte le discipline del curriculum;
- utilizzo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti dallo studente come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale;
- attivazione di protocolli di accoglienza di alunni e famiglie con il coinvolgimento del personale ATA;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

- attenzione alla documentazione dei processi e dei percorsi nell'intento di diffondere e migliorare azioni positive;
- svolgimento delle attività progettuali in orario extracurricolare.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno altresì prevedere:

- delibera degli Organi Collegiali (ivi compresa l'eventuale costituzione della rete);
- esplicitazione dell'arco temporale di intervento e del calendario delle attività extracurricolari;
- attività aggiuntive coerenti con il curriculum scolastico e con l'impianto disciplinare;
- realizzazione in orario extracurricolare;
- equilibrio tra le ore di progettazione, di docenza e di attività di supporto amministrativo e tecnico;
- protocollo di accoglienza per i progetti specifici per l'integrazione degli alunni immigrati;

Gli estremi delle delibere degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) relative all'inserimento e all'integrazione con le attività del POF/PTOF, l'eventuale atto di costituzione della rete di scuole e il Protocollo di accoglienza per l'integrazione degli alunni immigrati, devono essere comunicati in seno al progetto didattico.

Art. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le Istituzioni Scolastiche, sia singolarmente sia in rete, e i CPIA interessati, dovranno presentare un solo progetto, tramite scheda di sintesi progettuale.

Il progetto dovrà avere come obiettivi la lotta al rischio di emarginazione e l'integrazione legata ai processi migratori, la prevenzione del disagio e/o la lotta contro l'emarginazione scolastica.

In caso di rete, la scuola capofila delinea il progetto attraverso la scheda di sintesi progettuale, con l'annesso prospetto finanziario riepilogativo.

1. L'importo massimo finanziabile, per ciascuna scuola coinvolta nei singoli progetti area A o B, non potrà superare la somma di euro **1.500** lordo Stato.
2. Per i CPIA l'importo massimo finanziabile è elevato alla somma di euro **2.500** lordo Stato.
3. In caso di progetti presentati in rete, l'importo finanziabile non potrà eccedere la somma di euro **1.500** per ogni scuola e/o CPIA aderente alla rete, fino ad un massimo di finanziamento di euro **6.000** lordo Stato.
I progetti di rete devono prevedere la partecipazione di almeno tre scuole.
4. Per i progetti presentati dalle singole scuole per aree miste A+B l'importo massimo è di euro **2.500**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

5. Per progetti presentati dagli Istituti Omnicomprensivi per aree miste A+B l'importo massimo è di euro **3.500** (in considerazione della complessità di tali istituzioni scolastiche).

Saranno finanziati prioritariamente i progetti di rete.

Art. 6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, singoli e/o in rete, saranno validati e graduati da un'apposita Commissione Regionale, nominata dal Direttore Scolastico Regionale, in base ai **seguenti criteri di riferimento stabiliti dalle parti contrattuali:**

1. Rilevazione dei bisogni;
2. Tipologia e numero dell'utenza problematica;
3. Ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum scolastico e raccordo con le discipline;
4. Grado e modalità di coinvolgimento delle risorse professionali da utilizzare;
5. Collaborazione ed integrazione con altri soggetti istituzionali, con gli enti del territorio e con le famiglie;
6. Metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
7. Modalità di monitoraggio e di valutazione dell'intervento;
8. Tipologia di documentazione;
9. Articolazione e complessità delle azioni progettuali;
10. Replicabilità e trasferibilità delle azioni progettuali in altri contesti;
11. Azioni di formazione per il personale coinvolto nei progetti.

I progetti di tipologia A e B saranno valutati con l'attribuzione di un **massimo di 100 punti secondo i criteri di seguito riportati:**

1. Contesto socio-economico (aspetti legati alla criminalità giovanile, alla disgregazione dei nuclei familiari, ai tassi di disoccupazione e agli indici di povertà delle famiglie);
2. Ambito scolastico (ripetenze, interruzioni di frequenza, assenze, debiti ed insuccessi);
3. Centralità dello studente e organizzazione di attività coerenti con i suoi bisogni;
4. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti (nella secondaria);
5. Promozione di reti di scuole;
6. Promozione di reti interistituzionali, ovvero di patti territoriali;
7. Numero di alunni immigrati;
8. Numero di alunni di comunità Rom, Sinti.

L'eventuale disponibilità residua verrà ripartita in modo proporzionale al punteggio conseguito.

Art. 7 PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

Saranno ammessi al finanziamento i progetti la cui realizzazione avviene esclusivamente in orario extracurricolare. Nell'importo erogato sono contemplate, altresì, le seguenti attività:

- progettazione per un massimo di ore pari al 10% delle ore di docenza extracurricolari finanziate;
- sostegno amministrativo per un massimo di ore pari al 10% delle ore di docenza extracurricolari finanziate;
- ore di servizio prestato dagli assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici.

I compensi al personale coinvolto nei progetti saranno definiti in sede di contrattazione d'Istituto, nel rispetto del CCNL.

Art. 8 EROGAZIONE DEI FONDI

I fondi saranno erogati direttamente dalla Direzione generale per le risorse Umane e finanziarie sui POS delle Istituzioni scolastiche al lordo dipendente sul pertinente capitolo, a seguito delle procedure di controllo previste ai sensi del Decreto legislativo 123/2011.

Art. 9 ORGANISMO REGIONALE DI MONITORAGGIO

L'amministrazione scolastica regionale, in accordo con gli Organismi sindacali, avrà cura di effettuare regolari monitoraggi, di raccogliere le informazioni utili al fine di migliorare i livelli di intervento nelle scuole, avendo altresì il compito di pubblicare gli esiti della procedura sul sito istituzionale www.istruzioneemolise.it/.

Art. 10 INFORMAZIONE PREVENTIVA

Gli esiti delle richieste di cui alla lettera A) e della selezione dei progetti di cui alla lettera B) effettuati da apposita Commissione di Valutazione individuata dall'USR, saranno comunicati alle OO.SS., alle scuole e al MIUR.

Art. 11 IL CONTRATTO DI ISTITUTO

1. Le scuole ammesse ai finanziamenti secondo quanto indicato nella presente ipotesi di contratto recepiscono nel P.T.O.F. gli interventi da effettuare, il Dirigente Scolastico e la RSU di Istituto aprono sollecitamente una specifica trattativa per:

- individuare il personale coinvolto, con particolare riferimento ai criteri per individuare il referente del progetto;
- per la definizione dei criteri di retribuzione del personale stesso, in relazione al carico di lavoro di ciascuno, distinguendo, inoltre, le attività previste nell'orario ordinario dalle attività effettuate oltre l'orario di lavoro.

2. La anzidetta trattativa deve concludersi entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dei fondi da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

3. Il finanziamento è destinato a retribuire esclusivamente il personale scolastico docente e ATA, comprese le collaborazioni plurime, di cui all'art. 35 del CCNL/2007, impegnato nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

Art. 12 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2017/2018.

Campobasso,

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dirigente delegato
per conto del Dirigente Titolare USR Molise
dott. Pasquale De Feo

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

FLC CGIL Molise

Gianluigi Giuliano

UIL Molise

Nicolino Fratangelo

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Michele Paduano